



COMUNE DI BUONVICINO

PROVINCIA DI COSENZA

Via Roma 10 – Tel.: 0985/85873 – Fax: 0985/85003
P.IVA: 00402260780
e-mail: utbuonvicino@gmail.com - pec: utbuonvicino@asmepec.it
- sito internet (URL) <http://www.comune.buonvicino.cs.it>



ORDINANZA MANUTENZIONE E PULIZIA FOSSI, CANALI D'IRRIGAZIONE, CANALI ADDUTTORI, CANALI SCOLMATORI ED ALTRI CORSI D'ACQUA, TAGLIO RAMI E SIEPI SPORGENTI SU STRADA PROVINCIALE E SU STRADE COMUNALI, MANUTENZIONE AREE VERDI E/O INEDIFICATE.

N. 17 del Registro

Prot. n. 3633

Lì 17 Ottobre 2018

IL SINDACO

Premesso che, al fine di rendere più sicura la viabilità di uso pubblico nonché le abitazioni interessate e di prevenire situazioni di allagamento, risulta necessario:

- regolare il deflusso delle acque meteoriche e in particolare mantenere costantemente puliti i cigli, le scarpate ed i fossi che attraversano le proprietà private, soprattutto quelle prospicienti e adiacenti le strade comunali e la Strada Provinciale SP 14;
- garantire la regolare visibilità e viabilità delle strade stesse, mantenere e/o ripristinare l'originaria sede degli scarichi a cielo aperto (fossi, canali, fossette del reticolo superficiale, ecc.) delle acque meteoriche e di esondazione adiacenti le strade comunali, la viabilità ad uso pubblico, la viabilità vicinale e le abitazioni interessate;
- mantenere puliti gli alvei dei corsi d'acqua superficiali nonché i fossati ed i canali presenti sul territorio comunale;

Dato atto che:

- il non regolare scolo e deflusso delle acque può comportare, a causa del ristagno delle stesse, l'insorgere di numerosi problemi di carattere igienico/sanitario, quali il richiamo per topi, il proliferarsi di insetti e la formazione di putrescenze maleodoranti;
- in alcuni fossi e canali da anni non vengono svolti i normali lavori di manutenzione quali: pulizia del fondo dai detriti depositati, sfalcio delle rive e taglio delle piante cresciute spontaneamente all'interno dell'alveo;
- Considerato che: in caso di incidenti dovuti ad incuria del fronte strada, possono esservi responsabilità civili e penali per i proprietari delle siepi e delle piante invadenti delle scarpate non correttamente sfaciate;

Ritenuto inoltre necessario, per quanto sopra evidenziato, che si provveda allo spurgo e alla pulizia dei corsi d'acqua quali: canali, tombinature e fossi correnti sul territorio comunale, allo scopo di consentire il regolare deflusso delle acque;

Richiamate le vigenti disposizioni legislative che sanzionano i comportamenti omissivi di cui sopra ed in particolare gli artt. 29 (piantagioni e siepi); 31 (manutenzioni delle ripe); 32 (condotta delle acque); 33 (canali artificiali e manufatti sui medesimi) del Codice della Strada (*D.Lgs. n. 285 del 30/04/92 e ss.mm.ii.*);

Visti gli articoli 913, 915, 917 e 976 del Codice Civile che individuano come obbligati ad eseguire le opere di manutenzione dei corsi d'acqua superficiali, i proprietari dei fondi confinanti con gli alvei dei corsi d'acqua e gli utilizzatori degli stessi;

Visto il vigente Regolamento di Polizia Municipale;

Visto il Codice della Strada D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, ed il regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 art. 50 e successive modifiche ed integrazioni, con riguardo alle competenze del Sindaco;

ORDINA

a tutti i proprietari, affittuari, conduttori e detentori a qualsiasi titolo di fondi rustici e di fabbricati sia rurali che urbani adiacenti ad abitazioni private, strade, piazze, viali, marciapiedi, aree pubbliche aperte al transito, siano esse comunali, provinciali o vicinali, di procedere, agli interventi di seguito elencati ai punti da 1 a 10 che dovranno essere comunque tutti effettuati ciclicamente in modo da garantire la perfetta pulizia e manutenzione dei luoghi e comunque con minimo di due cicli di lavoro da effettuarsi secondo le seguenti scadenze:

- primo ciclo di manutenzione entro e non oltre il 15 aprile di ogni anno
- secondo ciclo di manutenzione entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno

INTERVENTI DA EFFETTUARSI

- 1 Taglio dell'erba e della vegetazione in genere, rimozione dello sfalcio nonché dei rifiuti, nelle aree private, nelle aree prospicienti o che aggettano su aree pubbliche o di uso pubblico, viabilità pubbliche, di uso pubblico e/o di pubblico passaggio;
- 2 Regolazione delle siepi, taglio di rami delle alberature e piante e rimozione dello sfalcio nonché dei rifiuti nelle aree private e in quelle site nella vicinanza di abitazioni, ed in particolare nelle aree private prospicienti o che aggettano su aree pubbliche o di uso pubblico, viabilità pubbliche, di uso pubblico e/o di pubblico passaggio, in particolare presso le curve stradali, le siepi e le ramaglie dovranno essere contenute come prescritto dal Codice della Strada;
- 3 Taglio di radici ed in generale di parti arboree che provocano danno ad aree pubbliche, alle sedi stradali e/o luoghi sottoposti a pubblico passaggio;
- 4 Regolazione, sagomatura delle scarpate e cigli nelle aree private e quelle prospicienti o che aggettano su aree pubbliche o di uso pubblico, viabilità pubbliche, di uso pubblico e/o di pubblico passaggio;
- 5 Ripristino dei canali di allontanamento delle acque superflue provenienti da vasche e/o da sorgenti private sino ai vicini fossi pubblici di scolo;
- 6 Realizzazione di adeguate e idonee opere idrauliche per la raccolta delle acque meteoriche rilasciate dai terreni di propria competenza in relazione al verificarsi di abbondanti precipitazioni meteoriche;
- 7 Tenere sempre espurgati i fossi che circondano o dividono i terreni o che allontanano le acque superflue di vasche o/o di sorgenti, mediante asportazione di tutto il materiale depositato dalle acque di piena (vegetali, terra, fango, sabbia e ghiaia);
- 8 Ogni qualvolta sia necessario, alla rimozione dall'alveo dei corsi d'acqua, di ogni ostacolo che impedisca il normale deflusso delle acque o che possa modificarne il livello;
- 9 Ogni qualvolta sia necessario, al mantenimento delle sponde dei fossi in modo da impedire fenomeni di franamento del terreno;
- 10 Ogni qualvolta sia necessario, alla manutenzione periodica di pulizia delle ripe, rive, alvei da erbe infestanti, rovi e rifiuti nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela del paesaggio, della fauna e dell'ambiente;

Al fine di evitare il franamento delle sponde e l'inquinamento dei corsi d'acqua, nella effettuazione degli interventi sopra detti, è escluso in maniera categorica l'uso di qualsiasi tipo di diserbante/disseccante;

Tutti i rifiuti vegetali e non vegetali derivanti dai lavori di pulizia dei corsi d'acqua dovranno essere smaltiti e/o recuperati secondo quanto previsto dal D.Lgs.152/2006.

AVVERTE

In caso di inadempienza a quanto disposto, al verificarsi di situazioni costituenti pericolo per la pubblica incolumità o intralcio alla pubblica viabilità, si procederà all'esecuzione d'ufficio degli interventi necessari, con spesa a carico degli inadempienti e conseguente applicazione delle sanzioni di legge, se tali inadempienze dovessero essere causa di danni agli stessi inadempienti saranno ritenuti responsabili sia civilmente che penalmente

DISPONE

In caso di inottemperanza della presente Ordinanza, l'esecuzione degli interventi necessari al ripristino delle adeguate condizioni igienico-sanitarie ed idrauliche dei corsi d'acqua avverrà d'ufficio e la relativa spesa sarà a carico dei soggetti inadempienti secondo le procedure e modalità vigenti in materia;

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporterà, fatte salve le norme penali, l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal D.Lgs. 267/2000, art. 7 bis e s.m. (da € 25,00 ad € 500,00), dal Codice della Strada (da € 148,00 ad € 594,00) o da altre disposizioni di legge;

La Polizia Municipale è incaricata di vigilare sul rispetto della presente Ordinanza avvalendosi se del caso della collaborazione delle altre Forze dell'Ordine;

La presente Ordinanza **sarà pubblicata** all'Albo pretorio Comunale, sul sito internet del Comune di Buonvicino e diffusa mediante affissione nei luoghi pubblici;

Il presente provvedimento sarà **comunicato**:

- al Comando Stazione Carabinieri di Diamante;
- al Comando Corpo Forestale di Sangineto;
- al Comando Corpo Forestale di Grisolia;
- al Comando Polizia Municipale di Buonvicino;
- Al Consorzio di Bonifica Valle Del Lao di Scalea;

e.p.c.: - alla Prefettura di Cosenza;

- alla Provincia di Cosenza: Settore difesa del suolo-Prot. Civile e Settore Viabilità e Manutenzione del Territorio;

- alla Protezione Civile \ Regione Calabria – Catanzaro

INFORMA

che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 22 L. 689/1981 e art. 133 D.Lsg. 104 del 02.07.2010 oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione (D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 e ss.mm.ii.



IL SINDAGO
Ciriaco BIONDI